

Famiglie e imprese, decolla il nuovo fisco

Oggi la riforma: tredicesime detassate, tre aliquote Irpef e meno sanzioni.

Servizi da
pagina 2 a 5

LE NOSTRE TASCHE

La riforma

Delega fiscale, oggi si decide Tredicesime più pesanti e le aliquote Irpef diventano tre Estesa la cedolare secca

Ultimo passaggio alla Camera. I premi di produttività potrebbero essere tassati al 15%
Verranno riviste anche le imposte sulle automobili, ipotesi cancellazione per il superbollo

di **Antonio Troise**
ROMA

Missione compiuta. La delega fiscale ha rispettato il cronoprogramma deciso dal governo: ieri c'è stato il via libera in Commissione Finanze e oggi il testo approderà in aula, alla Camera, per la terza lettura e, quindi, il varo definitivo. Unico brivido, quando è passato un ordine del giorno di Frantoianni che impegnava il governo su una «patrimoniale». Uno scivolone che ha costretto Palazzo Chigi a una immediata smentita. L'obiettivo, a questo punto, resta quello di approvare i decreti attuativi entro l'autunno per rendere operativi i primi moduli della riforma a partire dal 2024. Ma ecco, capitolo per capitolo, le novità più significative inserite nella legge.

IRPEF

Passano da 4 a 3 le aliquote per l'Irpef. Due le ipotesi sulle quali dovrà decidere il governo sulla base delle disponibilità finanziarie: Aliquota al 23%, fino a 15.000 euro, al 27% tra 15.000 e 50.000 euro e 43% oltre i 50.000). O, in alternativa, im-

sta al 23% fino a 28mila euro, al 33% fra 28 e 55mila euro e 43% oltre i 50mila. L'obiettivo della legislatura resta quello della flat tax al 15% su tutti i redditi.

LA CEDOLARE SECCA

La cedolare secca potrà essere estesa ai locali e a tutti gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo. Per i redditi da lavoro dipendente sarà prevista una semplificazione per i fringe benefit esclusi dal calcolo del reddito.

IRES E IRAP

Nel testo approvato ieri è confermato l'addio all'Irap, sia pure graduale. Ma con due condizioni: non ci saranno aggravii per le imprese anche se le regioni manterranno l'attuale gettito. Si partirà con le società di persone e le associazioni senza personalità giuridica per l'esercizio in forma associata di arti e professioni. Prevista anche una mini-Ires per le imprese che assumono o che effettuano investimenti qualificati.

SUPERBOLLO

Per ora, nella legge delega, si parla solo di una revisione complessiva delle tasse automobilistiche. Solo all'interno di que-

sto processo il governo potrebbe decidere di cancellare il cosiddetto superbollo per i veicoli oltre i 185 Kw. Un'operazione che dovrebbe avvenire a saldo zero per la finanza pubblica.

CONDONI E PIGNORAMENTI

Ogni Comune potrà decidere autonomamente le modalità e i criteri delle cosiddette «rottamazioni». Potranno anche introdurre tributi nuovi e, in ogni caso, la delega prevede ampi margini di manovra nell'attuazione del cosiddetto federalismo fiscale. Sia le multe che le imposte locali potranno essere pagate con Rid o Carta di credito. Stop anche all'automatismo sul pignoramento delle cifre sui conti correnti da parte degli agenti della riscossione. Inoltre l'Imu sarà calcolata direttamente dagli enti locali e la cifra co-



municata al cittadino.

BOLLINO BLU

La riforma punta a rivedere i rapporti tra lo Stato e chi ha pendenze col Fisco, nell'ottica di ridurre le ostilità ma con rassicurazioni sulla lotta all'evasione. Ci saranno, così, più premi per i contribuenti virtuosi, meno verifiche per chi collabora con lo stop a una serie di sanzioni per le aziende. In particolare saranno escluse dalle sanzioni le aziende che comunicano in anticipo e in maniera esauriente i possibili rischi fiscali certificati da professionisti accreditati.

TREDICESIME PIÙ PESANTI

Nella delega è prevista anche la possibilità di ridurre le imposte che gravano sulla tredicesima e i premi di produttività. Si era parlato di un'aliquota al 15%. Ma per avere la certezza bisogna attendere i decreti attuativi.

ACCONTO IRPEF A RATE

Potrà essere pagato a rate mensili l'acconto delle imposte previsto a novembre per le partite Iva. L'obiettivo è quello di distribuire meglio il carico fiscale a carico dei contribuenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

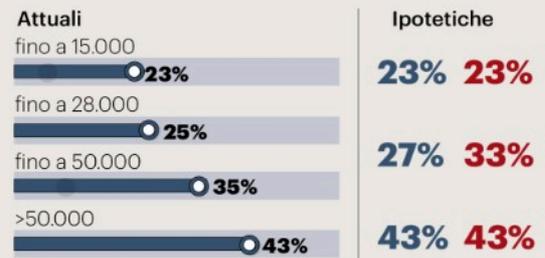
Quello che si può recuperare

Importo evaso ogni 100 euro di gettito incassato



La riforma

IRPEF (da 4 a 3 aliquote)



Obiettivo flat tax per tutti

Passando da Tassa piatta incrementale per i dipendenti

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Riduzione degli adempimenti** e razionalizzazione degli obblighi dichiarativi, con spinta alle precompilate
- Più facile rateizzare** (anche in 120 rate)
- No sanzioni** Per le aziende che collaborano per inadempimenti formali o di lieve entità
- Pace fiscale** La nuova proposta è simile a un condono che riguarda somme fino a 30mila euro
- Tredicesima e premi** Potrebbe arrivare una detassazione
- Ires** Riduzione a 2 aliquote
- Super ricchi** Chi trasferisce la cittadinanza in Italia o mantiene nel nostro Paese un reddito oltre il milione di euro godrà del regime collaborativo
- Irap** Eliminazione graduale
- Bollino blu** Niente sanzioni e tempi di decadenza ridotti per le aziende certificate da professionisti
- Superbollo** Eliminazione graduale per i veicoli diesel di grossa cilindrata
- Deduzioni e detrazioni** Verranno rimodulate

Withub

IL GLOSSARIO

Che cos'è la delega fiscale

La delega fiscale è un disegno di legge con il quale il Parlamento delega al governo la possibilità di apportare interventi al sistema fiscale. Il primo testo è stato elaborato dal ministero dell'Economia

06901

06901



Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, 56 anni